



Ambito Territoriale
di **Sesto Calende**

**AVVISO PUBBLICO
COPROGETTAZIONE A TEMA
ABITARE DELL'AMBITO TERRITORIALE
SOCIALE DI SESTO CALENDE**

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER L'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DISPONIBILI A COPROGETTARE INTERVENTI SPERIMENTALI A TEMA ABITARE PER L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI SESTO CALENDE – ai sensi della DGR 1353/2011e alla Coprogrammazione Locale relativa al Tavolo inclusione territoriale istituito per il piano di zona 2025-2027

CUP I71B20001230001 - I71H24000080001 - I71H26000000001 - I71H26000010001

PREMESSA

L'Ambito Territoriale di Sesto Calende, di seguito denominato "Ambito", condividendo quanto stabilito dalla legislazione nazionale e regionale vigente, ha posto tra le proprie finalità la promozione e lo sviluppo di politiche di rete che mirano alla realizzazione - in ambito sociale, educativo e assistenziale - di un sistema integrato pubblico e privato entro cui l'Ambito e i Comuni svolgono un ruolo non solo di erogatori di servizi ma soprattutto di promotori, facilitatori e garanti, con la finalità di implementare un sistema di qualità sociale territoriale per i servizi a favore dei cittadini residenti del territorio.

Il presente Bando si inserisce all'interno delle linee programmatiche definite dal Piano di Zona 2025/2027 nell'ambito della trasversalità dei servizi posti in essere per favorire la comunicazione e la valutazione dei bisogni del cittadino.

Dal mese di ottobre 2024, l'Ambito ha avviato un dialogo con il Terzo Settore aprendo i tavoli di coprogrammazione zonale a tema inclusione e marginalità.

Il presente avviso intende favorire le attività tese a considerare il punto numero 3.2.1.2 Area Abitazione del Piano di Zona 2025/2027 concernente: "L'agenzia per l'abitare per mettere al tavolo più punti di vista".

Durante i confronti è emerso che i servizi sociali e il terzo settore si trova sempre più spesso ad affrontare emergenze abitative, sfratti, persone in situazione di marginalità sociale che, se perdono la propria casa, non riescono ad identificare delle risorse, strumentali ed economiche, per un nuovo alloggio.

Si sono pertanto susseguite situazioni di emergenza con alloggi di fortuna (anche la propria auto), una rete familiare non rispondente al problema o del tutto assente. Anche grazie al Terzo settore che costantemente accompagna le persone in situazioni di estrema povertà, il tavolo sente che oggi è necessaria una risposta mirata e completa per affrontare il tema Casa.

Anche grazie ad una coesione dei Comuni dell'Ambito sul Piano Annuale e Triennale dell'Offerta Abitativa Pubblica, la rete con Aler Varese e le varie realtà di Terzo settore, ci sono sull'Ambito Sociale delle risposte concrete e organizzate rispetto al tema di difficoltà abitativa. Manca però una rete più completa con anche gli attori facenti parte del mercato immobiliare privato e tutte le realtà coinvolgibili che possano fare da ponte nell'emergenza e nella risposta. Vi è la necessità di creare processi chiari, fattibili, educativi e rinforzativi per le persone che vengono accompagnate, nonché per tutti gli interlocutori del processo (es. Proprietario, avvocati, agenzie immobiliari...). Piano di Zona 2025/2027



Ambito Territoriale
di **Sesto Calende**

**AVVISO PUBBLICO
COPROGETTAZIONE A TEMA
ABITARE DELL'AMBITO TERRITORIALE
SOCIALE DI SESTO CALENDE**

Il tavolo inclusione e marginalità risulta un elemento centrale nella costruzione di un servizio dedicato alle necessità del territorio: gli incontri che si sono sviluppati a seguito della coprogrammazione zonale, risultano un momento regolare di confronto e proposta progettuale. Nel 2025 sono stati realizzati nr. 2 incontri e ad oggi sono attivi e programmati per tutto il 2026.

L'art.55 del Codice del Terzo Settore del D.Lgs 117/2017 disciplina in modo generale le attività d'interesse come l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento. In particolare, - il primo comma dell'art. 55 Codice di Terzo Settore recante "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"; 4 - il terzo comma dell'art. 55 CTS che prevede come la co-progettazione sia finalizzata "...alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti..." .

La co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione.

Pertanto l'Ambito Calende intende avviare un avviso pubblico per l'individuazione di uno o più soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione a risposta dei bisogni territoriali sul tema "Abitare" ai sensi della Legge 328 del 8 novembre 2000 di cui agli artt. 1 e 5 e secondo l'approccio indicato dalle linee guida nazionali.

Richiamati:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 con il quale sono state adottate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs 117/2017;
- la seduta dell'Assemblea dei Sindaci del 16/12/2024 con la quale è stato approvato il Piano di Zona 2025/2027;
- la seduta dell'Assemblea dei Sindaci del 5/5/2026, che ha approvato la presente manifestazione di interesse di co-progettazione;
- la Determinazione del Responsabile dell'area Servizi Sociali Comunali e Piano di Zona per approvazione dell'avviso e allegati.

Il Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di Sesto Calende indice la presente istruttoria pubblica per l'individuazione di uno o più soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione a tema Abitare.

Art. 1 OGGETTO E FINALITÀ DELLA COPROGETTAZIONE



Ambito Territoriale di Sesto Calende

AVVISO PUBBLICO
COPROGETTAZIONE A TEMA
ABITARE DELL'AMBITO TERRITORIALE
SOCIALE DI SESTO CALENDE

La co-progettazione rappresenta una forma di collaborazione sussidiaria tra Comune e soggetti del Terzo Settore, volta alla realizzazione di attività e interventi mirati per rispondere a bisogni locali della persona, delle famiglie e della comunità. La co-progettazione si fonda sulla co-responsabilità dei soggetti coinvolti, a partire dalla co-costruzione del progetto passando per la reciproca messa a disposizione delle risorse funzionali al progetto.

Con questo istituto, si intende dare valore alle necessità nate dal tavolo di coprogrammazione zonale relativa alla creazione di strumenti e attività territoriali a tema Abitare per i Comuni dell'Ambito territoriale sociale.

I bisogni emersi sono qui sintetizzati per due Aree: i bisogni della cittadinanza (area A) e i bisogni dei servizi territoriali (area B):

A. Area Cittadino/a: La domanda di "Bussola" e Concretezza

La persona non cerca solo un tetto, ma una guida in un mercato che percepisce come complicato o inaccessibile.

- **Informazione e Facilitazione Burocratica:** nel tavolo emerge un forte bisogno di "traduzione", le persone chiedono chiarezza sui bonus, supporto per le pratiche online e orientamento con incontri di sportello, per conoscere e stabilire un legame di fiducia con l'operatore
- **Accessibilità Economica e Soluzioni "Terze":** il tavolo porta una richiesta generale che non è solo riguardante l'edilizia pubblica ma anche rispetto ad un mercato intermedio (canoni concordati, servizi di housing, mutui agevolati) che sia proporzionato al reddito.
- **Mediazione e Tutela:** dal confronto emerge una domanda di "supporto" nella mediazione dei rapporti con proprietari e avvocati, specialmente per la gestione delle morosità e degli sfratti.
- **Ascolto e Accompagnamento:** Oltre al dato tecnico, emerge il bisogno umano di una "presa in carico" che non sia un freddo modulo, ma un percorso condiviso e realistico.

B. Area Servizi: La domanda di "Rete" e Strategia

Gli operatori del territorio percepiscono la mancanza di un coordinamento che renda efficienti le risorse esistenti.

- **Hub di Rete (Governance):** il tavolo identifica il servizio in costruzione come "interlocutore privilegiato" per evitare frammentazioni e mancanza di cooperazione. Si intende necessario individuare un luogo dove far confluire dati e strategie territoriali.
- **Sperimentazione e Soluzioni Non Convenzionali:** I servizi presenti al tavolo e rappresentativi del tema, chiedono di raccogliere informazioni circa l'housing temporaneo, l'uso di immobili sfitti pubblici e privati e il riuso di strutture che necessitano un intervento di manutenzione.
- **Supporto Tecnico-Amministrativo:** viene immaginato un servizio con competenze specifiche sui contratti di locazione, sugli accordi territoriali e sulla co-gestione di proprietà abitative.
- **Gestione dell'Emergenza e della Complessità:** il tavolo sente la possibilità che i servizi si possano rapportarsi con un ente dedicato al supporto rispetto a casistiche in situazioni di gravità (es. famiglie con minori in strada) e di un confronto per situazioni socio-abitative complesse.



Ambito Territoriale
di **Sesto Calende**

**AVVISO PUBBLICO
COPROGETTAZIONE A TEMA
ABITARE DELL'AMBITO TERRITORIALE
SOCIALE DI SESTO CALENDE**

La proposta progettuale dovrà essere declinata nell'allegato B

Art. 2 DURATA DEL PROGETTO/CONVENZIONE

Il progetto avrà durata di 48 mesi decorrenti dal 01/09/2026 al 31/08/2030. La co-progettazione avendo una 'natura circolare' verrà mantenuta anche all'interno del tavolo di coprogrammazione e verrà riattivata con gli/l'ETS interessati quando si manifesta necessità o opportunità di rivedere/implementarne l'assetto.

Art. 3 SOGGETTI AI QUALI È RIVOLTO IL PRESENTE AVVISO

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente co-progettazione gli Enti del Terzo Settore (ETS) così come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. 117/2017, anche in forma di 'rete' costituita o costituenda, che abbiano gestito, per minimo due anni, almeno un progetto/iniziativa/servizio analogo a quello per cui è aperta questa manifestazione di interesse.

Sono esclusi dalla partecipazione alla co-progettazione gli ETS:

- per i quali sussistono divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- per i quali sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001;
- che non siano a norma con quanto previsto in materia di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012) e ai sensi degli articoli 6, 7 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165");

Art. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla coprogettazione tutti i soggetti che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con l'Ambito Territoriale di Sesto Calende per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.

Art. 4.1 REQUISITI GENERALI

Al fine di potere instaurare un rapporto di coprogettazione in qualità di partner i soggetti partecipanti alla istruttoria devono essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti, in analogia all'art. 94 del D.lgs. 36/2023:

- a) requisiti generali: assenza di ogni situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. In caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi dovrà essere posseduto dal consorzio e da



Ambito Territoriale di Sesto Calende

AVVISO PUBBLICO
COPROGETTAZIONE A TEMA
ABITARE DELL'AMBITO TERRITORIALE
SOCIALE DI SESTO CALENDE

ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio. Il possesso di tali requisiti viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando il Modello di istanza di partecipazione, allegato al presente avviso;

- b) requisiti di idoneità professionale, essere in possesso di una delle seguenti qualifiche: qualifica di Ente di Terzo Settore in quanto iscritti ad una delle sezioni del Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo settore o, qualora tale registro non fosse operativo alla data di indizione del presente Avviso, in quanto iscritto ad uno dei seguenti Albi o Registri:
- Società cooperative sociali e loro consorzi, iscritte all'Albo nazionale di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 23 giugno 2004 e successive integrazioni;
 - Associazioni di Promozione sociale, iscritte ad uno dei registri di cui agli artt. 7 e 8 della legge 383/2000;
 - Organizzazioni di Volontariato, iscritte ad uno dei Registri di cui all'art. 6 della legge 266 /1991 Imprese sociali iscritte nel registro delle Imprese.

Art.4.2 REQUISITI SPECIALI

Requisiti di capacità tecnico professionale: il manifestante deve possedere almeno 2 anni di esperienza nell'ambito dei bisogni territoriali descritti che intende attuare ed alle tipologie di personale utilizzato per la sua realizzazione.

Art. 5 SPAZI

Gli spazi fisici e strutturali risultano un tema della co-progettazione anche in un'ottica di valutazione degli spazi che potranno essere messi a disposizione dagli Stakeholder presenti nel territorio.

Art. 6 QUADRO ECONOMICO

L'importo finanziabile per i 48 mesi indicati per la progettazione è pari a € € 37.883,42 (di cui CUP I71B20001230001 per € 7.270,30 e € 9.740,00; di cui CUP I71H24000080001 per € 9.471,71; di cui CUP I71H26000000001 per € 9.471,71 e di cui CUP I71H26000010001 per € 2.199,70). L'Ente manifestante interesse è tenuto a presentare un progetto che preveda un cofinanziamento sulle azioni proposte a carico dell'ETS.

Art. 7 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.

Gli Enti interessati a partecipare al percorso di co-progettazione in oggetto dovranno far pervenire tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo sestocalende@legalmail.it tutta la documentazione richiesta, a pena di esclusione, **entro le ore 12 del giorno 9 giugno 2026.**

La documentazione da presentare dovrà comprendere i seguenti documenti compilati e firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente:

1. Domanda di Partecipazione (compilando l'Allegato A) con Atto costitutivo del soggetto proponente e Statuto vigente del soggetto proponente
2. Elaborato/Proposta progettuale Allegato B
3. Dichiarazioni sostitutive, solo in caso di forma in 'rete' (compilando l'Allegato C)
4. Attestazione requisiti di partecipazione con personale coinvolto nel progetto, esperienze e Piano economico e cofinanziamento (compilando l'Allegato D)



Ambito Territoriale
di **Sesto Calende**

**AVVISO PUBBLICO
COPROGETTAZIONE A TEMA
ABITARE DELL'AMBITO TERRITORIALE
SOCIALE DI SESTO CALENDE**

Art. 8 - CAUSE DI ESCLUSIONE

È causa di esclusione dalla procedura il fatto che:
la domanda di partecipazione

- non sia stata presentata
- non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente
- non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito

la proposta progettuale

- non sia stata presentata
- non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente
- non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito.

il piano economico

- non sia stato presentato
- non sia firmato dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente
- non sia firmato dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito.

Art. 9 CRITERI DI VALUTAZIONE E COMMISSIONE GIUDICATRICE

Al termine del ricevimento delle domande di partecipazione, la Responsabile dell'Area Servizi Sociali e Piano di Zona nominerà con determinazione la commissione che, una volta insediata e in più sedute riservate, avrà i seguenti compiti:

- esaminare la documentazione ricevuta;
- valutare le proposte progettuali (secondo i criteri qui indicati);
- richiedere chiarimenti;
- stilare una graduatoria;
- disporre ammissioni ed esclusioni ai tavoli di co-progettazione seguenti.

Ai sensi delle Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore



Ambito Territoriale di Sesto Calende

AVVISO PUBBLICO
COPROGETTAZIONE A TEMA
ABITARE DELL'AMBITO TERRITORIALE
SOCIALE DI SESTO CALENDE

relative al decreto n. 72/2021 e artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017 (codice del terzo settore), sono considerati i seguenti criteri di valutazione:

- elaborato/proposta progettuale (max 50/100)
- esperienza significativa pregressa in ambito abitativo (max 20/100)
- progettazione del servizio in termini di lavoro di rete, cofinanziamento e partecipazione a tavoli di confronto zonali (max 15/100)
- personale coinvolto (15/100)

VALUTAZIONE	GIUDIZIO	COEFFICIENTE DI QUALITA'
Ottimo	Progetto ben strutturato che sviluppa in modo chiaro, preciso ed approfondito l'argomento richiesto	1,00
Buono	Progetto adeguato che sviluppa l'argomento senza particolari approfondimenti	0,85
Discreto	Progetto accettabile ma poco strutturato	0,70
Sufficiente	Progetto mediocre e poco sviluppato	0,6
Insufficiente	Progetto carente, generico ed inadeguato	0

La media dei coefficienti assegnati dai commissari sarà moltiplicata per il punteggio massimo previsto per ciascun documento.

La graduatoria delle proposte progettuali sarà stilata per tutti gli ETS che abbiano presentato una proposta più che sufficiente (punteggio minimo 60/100).

Art. 10 ATTIVAZIONE TAVOLI DI CO-PROGETTAZIONE E CONVENZIONE

A seguito dell'individuazione del/degli ETS che potranno partecipare ai tavoli di co-progettazione verrà inviata comunicazione scritta mezzo PEC con il verbale delle sedute della commissione e la convocazione per la prima seduta di co-progettazione, che avverrà indicativamente alla fine di gennaio 2024.

Al termine della fase iniziale di co-progettazione (indicativamente entro il mese di giugno 2024), in caso di definizione di uno o più progetti valutati idonei, verrà stipulata una Convenzione tra il Comune di Sesto Calende Ente capofila dell' Ambito Territoriale e gli ETS coinvolti (v. Allegato E - Schema di Convenzione) che disciplinerà:

- la durata del partenariato;
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;



Ambito Territoriale di **Sesto Calende**

**AVVISO PUBBLICO
COPROGETTAZIONE A TEMA
ABITARE DELL'AMBITO TERRITORIALE
SOCIALE DI SESTO CALENDE**

- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'ente precedente e da quelle offerte dagli ETS nel corso del procedimento;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS;
- le eventuali sanzioni e ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
- la disciplina in ordine alla Valutazione di Impatto Sociale;
- i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

Art. 11 TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

Il tavolo di coprogettazione, organismo di governo e coordinamento, una volta conclusa la fase di coprogettazione, verrà convocato con cadenza almeno semestrale per tutta la durata della convenzione, con il compito di valutare in modo partecipato il percorso e gli esiti dell'attività e di intervenire per modificare o integrare le azioni previste dal progetto in relazione agli elementi emergenti in corso di sviluppo del percorso.

È costituito dai referenti dei soggetti partner, i referenti dell'Ambito e dei Comuni aderenti.

Art. 12 PUBBLICITÀ

Gli atti e i provvedimenti sopra richiamati, in applicazione di quanto previsto dal D. Lgs 33/2013:

- devono essere pubblicati ai sensi degli art. 23 e 26 (consistendo nel riconoscimento di contributi e sovvenzioni) e nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 69/2009,
- la pubblicazione deve avvenire tempestivamente ai sensi dell'art. 8,
- la pubblicazione e la libera accessibilità devono avvenire ai sensi dell'art. 5, salve documentate ragioni di esclusione come da art. 5-bis, avendo a particolare riferimento i destinatari del procedimento,
- l'obbligo di pubblicazione trova fonte anche nell'art. 30 dato che si fa riferimento a beni immobili di proprietà della PA 'precedente'.

Art. 13 INFORMAZIONI E QUESITI

Ogni eventuale richiesta di informazioni o delucidazioni in merito al procedimento in oggetto potrà essere inviata direttamente alla Responsabile nominato di tale Procedimento, la Responsabile dei Servizi Sociali del Piano di Zona e Comunali Dott.ssa Daniela Restivo tel. 0331 928191 sestocalende@legalmail.it entro il giorno 12/01/2024.

Art. 14 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) Generale sulla Protezione dei Dati n. 679/2016, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei partecipanti al procedimento di cui trattasi. Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad essa connesse. I dati non verranno comunicati a terzi.

Art. 15 ALTRE INFORMAZIONI

È facoltà dell'Amministrazione non procedere alla stipula di una convenzione se l'attività di co-



Ambito Territoriale
di **Sesto Calende**

**AVVISO PUBBLICO
COPROGETTAZIONE A TEMA
ABITARE DELL'AMBITO TERRITORIALE
SOCIALE DI SESTO CALENDE**

progettazione non andasse a buon fine e/o per ragioni di pubblico interesse.

ALLEGATI

- A - Domanda di Partecipazione con Atto costitutivo del soggetto proponente e Statuto vigente del soggetto proponente
- B - Elaborato/Proposta progettuale
- C - Dichiarazioni sostitutive, solo in caso di forma in 'rete'
- D - Attestazione requisiti speciali di partecipazione con personale coinvolto nel progetto, esperienze e Piano economico e cofinanziamento
- E - Schema di convenzione

Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio e diffuso attraverso tutti i canali di comunicazione digitale del Comune di Sesto Calende.

La Responsabile Servizi Sociali del Piano di
Zona e Comunali
(Dott.ssa Daniela Restivo)